

ESAME DI GEOMETRIA Per FISICI (Canale B)

(Corso del Prof. R. MAZZOCCO)

Testi e Soluzioni della Prova Scritta del 16-2-2011

1. Spazio euclideo ordinario E. $RC(O;i,j,k)$. Siano assegnati i punti $P_0(1+h,-1,1)$, $P_1(-1,1-h,-1)$ e $P_2(3,-3,3+h)$, essendo h un parametro reale.

- Determinare il valore del parametro h in corrispondenza del quale i punti P_0 , P_1 e P_2 risultano allineati e scrivere equazioni cartesiane della retta r generata da tali punti.
- Scrivere equazioni cartesiane della retta r' passante per il punto $P_0'(0,1,0)$ e perpendicolare al piano $p:x-y=0$.
- Supposto di aver orientato la retta r verso il basso e la retta r' secondo le y decrescenti, determinare il coseno dell'angolo convesso $\hat{r}r'$ formato dalle due rette
- Dopo aver verificato che le rette r ed r' sono sghembe, determinare equazioni cartesiane della retta s incidente e perpendicolare alle rette r ed r' .
- Determinare le coordinate cartesiane dei punti N ed N' ottenuti, rispettivamente, intersecando la retta s con la retta r e con la retta r' e dedurne la distanza $d(r,r')$ delle due rette r ed r' .

Soluzione

(a) I punti P_0 , P_1 e P_2 risultano allineati se i vettori geometrici rappresentati dai segmenti orientati P_0P_1 e P_0P_2 sono linearmente dipendenti. Tali vettori hanno coordinate, rispettivamente, $(-2-h,2-h,-2)$ e $(2-h,-2,2+h)$. Si trova facilmente che tali vettori sono linearmente dipendenti per $h=0$ e quindi i punti P_0 , P_1 e P_2 risultano allineati per $h=0$. Per $h=0$ si ha $P_0(1,-1,1)$, $P_1(-1,1,-1)$ e $P_2(3,-3,3)$. Essendo $P_0 \neq P_1$, la retta r generata dai punti allineati P_0 , P_1 e P_2 può essere ottenuta come retta passante per P_0 e P_1 . Equazioni, in forma di rapporti uguali, della retta r sono allora $(x-1)/(-2)=(y+1)/2=(z-1)/(-2)$ e quindi equazioni cartesiane della retta r sono $x-z=0$, $y+z=0$.

(b) La retta generica passante per il punto P_0' ha equazioni, in forma di rapporti uguali, $x/l'=(y-1)/m'=z/n'$, dove i denominatori hanno il significato di parametri direttori della retta. Essendo $(a,b,c)=(1,-1,0)$ i coefficienti di giacitura del piano p , la condizione di perpendicolarità tra r' e p dà $(l',m',n')=(1,-1,0)$, Equazioni in forma di rapporti uguali di r' sono allora $x/1=(y-1)/(-1)=z/0$ e quindi equazioni cartesiane di r' sono $x+y-1=0$, $z=0$,

(c) Essendo $(1,-1,1)$ parametri direttori della retta r , si ha che i due versori della retta r sono $(i-j+k)/(\pm\sqrt{3})$. La condizione sulla retta r di essere orientata verso il basso, ossia secondo le z decrescenti, implica che sia negativa la terza coordinata del versore e quindi a denominatore va scelto il segno $-$. Risulta allora $\text{vers}r=(i-j+k)/(-\sqrt{3})=(-i+j-k)/(\sqrt{3})$. Analogamente, essendo $(1,-1,0)$ parametri direttori della retta r' , e quindi $(i-j)/(\pm\sqrt{2})$ i due versori della retta r' , imponendo che la retta r' sia orientata secondo le y decrescenti si ha che deve essere negativa la seconda coordinata del versore. Ciò implica che a denominatore va scelto il segno $+$, onde è $\text{vers}r'=(i-j)/(\sqrt{2})$. Risulta in definitiva $\cos \hat{r}r'=\text{vers}r \times \text{vers}r'=-2/\sqrt{6}$, dove con \times si indica, come di consueto, il prodotto scalare ordinario dello spazio dei vettori geometrici.

(d) La matrice quadrata A del quarto ordine associata alle equazioni delle due rette r ed r' , ossia che ha come righe $A^{(1)}=(1,0,-1,0)$, $A^{(2)}=(0,1,1,0)$, $A^{(3)}=(1,1,0,-1)$, $A^{(4)}=(0,0,1,0)$, ha determinante uguale a $-4 \neq 0$ e quindi le rette r ed r' sono sghembe. Essendo $w(1,-1,1)$ e $w'(1,-1,0)$ vettori direttori rispettivamente di r ed r' , si ha che un vettore direttore della retta s è

dato $w \wedge w' = i + j$, La retta s può essere ottenuta come intersezione del piano q passante per il punto P_0 ed avente come giacitura $W = \text{Span}(w, w \wedge w')$ e del piano q' passante per il punto P_0' ed avente come giacitura $W' = \text{Span}(w', w \wedge w')$. Si trova facilmente che è $q: x - y - 2z = 0$ e $q': x = 0$ e quindi equazioni cartesiane di s sono, per esempio, $x - y - 2z = 0, z = 0$.

(e) Essendo $x = 1 + t, y = -1 - t, z = 1 + t, t \in \mathbf{R}$, equazioni parametriche di r , andando a sostituire tali equazioni parametriche nelle equazioni cartesiane di s si ha che il punto N si ottiene per $t = -1$. Si ha allora $N(0, 0, 0)$, ossia $N = O$. Procedendo in modo analogo per N' , si ha che, essendo $x = t', y = 1 - t', z = 0, t' \in \mathbf{R}$, equazioni parametriche di r' , risulta $N'(1/2, 1/2, 0)$. Si ha infine $d(r, r') = d(N, N') = (1/4 + 1/4)^{1/2} = 1/\sqrt{2}$.

2. Spazio vettoriale reale V di dimensione quattro dotato di prodotto scalare $\langle \cdot, \cdot \rangle$. Base ortonormale $B_V = (u_1, u_2, u_3, u_4)$. Siano assegnati i vettori $v_1 = u_1 - u_2, v_2 = u_1 - u_3, v_3 = u_2, v_4 = u_4$ ed il sottospazio vettoriale $U; x_1 - x_2 + x_3 = 0, x_1 + x_2 - x_3 = 0, x_4 = 0$.

- Verificare che i vettori v_1, v_2, v_3, v_4 costituiscono una base di V e dire se essa è o non è ortogonale rispetto al prodotto scalare $\langle \cdot, \cdot \rangle$, giustificando la risposta.
- Determinare una base $B_V' = (u_1', u_2', u_3', u_4')$ di V , ortonormale rispetto al prodotto scalare $\langle \cdot, \cdot \rangle$, ottenuta applicando il procedimento di ortogonalizzazione di Gram-Schmidt alla base (v_1, v_2, v_3, v_4) .
- Determinare la matrice non singolare del cambiamento di basi nel passaggio dalla base B_V alla base B_V' e dire di che tipo è tale matrice, giustificando la risposta.
- Determinare equazioni cartesiane ed una base del sottospazio vettoriale $W = U^\perp$.
- Determinare il vettore $S_W(v)$ simmetrico del vettore $v(1, 1, 1, 1)$ nella simmetria ortogonale rispetto a W .

Soluzione

(a) La matrice che ha come colonne le colonne delle coordinate dei vettori v_1, v_2, v_3, v_4 ha determinante uguale a $1 \neq 0$, quindi tali vettori sono linearmente indipendenti e, siccome il loro numero uguaglia la dimensione di V , si ha che essi costituiscono una base di V ; Risulta $\langle v_1, v_2 \rangle = 1 \neq 0, \langle v_1, v_3 \rangle = -1 \neq 0, \langle v_1, v_4 \rangle = 0, \langle v_2, v_3 \rangle = 0, \langle v_2, v_4 \rangle = 0, \langle v_3, v_4 \rangle = 0$ e quindi la base (v_1, v_2, v_3, v_4) non è ortogonale.

(b) Applicando il procedimento di ortogonalizzazione di Gram-Schmidt alla base (v_1, v_2, v_3, v_4) si ha la base ortogonale (w_1, w_2, w_3, w_4) , essendo $w_1 = v_1 = u_1 - u_2, w_2 = v_2 - (\langle v_2, w_1 \rangle / \langle w_1, w_1 \rangle) w_1 = v_2 - (\langle v_2, v_1 \rangle / \langle v_1, v_1 \rangle) v_1 = -(1/2)v_1 + v_2, w_3 = v_3 - (\langle v_3, w_1 \rangle / \langle w_1, w_1 \rangle) w_1 - (\langle v_3, w_2 \rangle / \langle w_2, w_2 \rangle) w_2 = v_3 - (\langle v_3, v_1 \rangle / \langle v_1, v_1 \rangle) v_1 - (\langle v_3, -(1/2)v_1 + v_2 \rangle / \langle -(1/2)v_1 + v_2, -(1/2)v_1 + v_2 \rangle) ((1/2)v_1 + v_2) = (2/3)v_1 + (1/3)v_2 + v_3, w_4 = v_4 - (\langle v_4, w_1 \rangle / \langle w_1, w_1 \rangle) w_1 - (\langle v_4, w_2 \rangle / \langle w_2, w_2 \rangle) w_2 - (\langle v_4, w_3 \rangle / \langle w_3, w_3 \rangle) w_3 = v_4$. Essendo poi $|w_1|^2 = 2, |w_2|^2 = 3/2, |w_3|^2 = 1/3, |w_4|^2 = 1$, si ha che i vettori $u_1' = w_1 / |w_1| = (1/\sqrt{2})v_1, u_2' = w_2 / |w_2| = -(\sqrt{2}/(2\sqrt{3}))v_1 + (\sqrt{2}/\sqrt{3})v_2, u_3' = w_3 / |w_3| = (2\sqrt{3}/3)v_1 - (\sqrt{3}/3)v_2 + (\sqrt{3})v_3$ e $u_4' = w_4 / |w_4| = v_4$ costituiscono una base ortonormale B_V' di V del tipo richiesto.

(c) Andando a sostituire le espressioni $v_1 = u_1 - u_2, v_2 = u_1 - u_3, v_3 = u_2, v_4 = u_4$ in u_1', u_2', u_3', u_4' , si ha $u_1' = (1/\sqrt{2})u_1 - (1/\sqrt{2})u_2, u_2' = (\sqrt{2}/(2\sqrt{3}))u_1 + (\sqrt{2}/(2\sqrt{3}))u_2 - (\sqrt{2}/\sqrt{3})u_3,$

$u_3' = (\sqrt{3}/3)u_1 + (\sqrt{3}/3)u_2 + (\sqrt{3}/3)u_3, u_4' = u_4$. Allora la matrice del cambiamento di basi nel

passaggio dalla base B_V alla base B_V' è la matrice C avente come righe

$$C^{(1)} = (1/\sqrt{2}, \sqrt{2}/(2\sqrt{3}), 1/\sqrt{3}, 0), C^{(2)} = (-1/\sqrt{2}, \sqrt{2}/(2\sqrt{3}), 1/\sqrt{3}, 0), C^{(3)} = (0, -\sqrt{2}/\sqrt{3}, 1/\sqrt{3}, 0),$$

$C^{(4)} = (0, 0, 0, 1)$, Tale matrice è ortogonale perché le basi B_V e B_V' sono entrambe ortonormali.

(e) L'insieme delle soluzioni del sistema lineare omogeneo che rappresenta U è $S_0 = \{t(0,1,1,0) \mid t \in \mathbf{R}\}$ e quindi risulta $U = \{t(u_2+u_3) \mid t \in \mathbf{R}\}$, onde U è una retta vettoriale e una base di U è costituita dal solo vettore $u = u_2+u_3$. Allora $W = U^\perp$ è l'iperpiano vettoriale ortogonale al vettore u e quindi ha equazione cartesiana $x_2+x_3=0$. Una base di W è, per esempio, quella costituita dai vettori $w_1' = u_1$, $w_2' = -u_2+u_3$, $w_3' = u_4$.

Altra soluzione. I vettori $v_1' = u_1 - u_2 + u_3$, $v_2' = u_1 + u_2 - u_3$, $v_3' = u_4$, ortogonali rispettivamente agli iperpiani rappresentati dalla prima, dalla seconda e dalla terza equazione cartesiana che costituiscono il sistema lineare omogeneo che rappresenta U , sono un sistema di generatori di $W = U^\perp$. Si verifica facilmente che tali vettori sono linearmente indipendenti e quindi essi formano una base di $W = U^\perp$. Usando tale base si perviene poi alla suddetta equazione cartesiana di $W = U^\perp$.

(e) Essendo W un iperpiano vettoriale ed u una base di $U = W^\perp$ si ha

$$S_W(v) = v - 2P_U(v) = v - 2\left(\frac{\langle v, u \rangle}{\langle u, u \rangle}\right)u = u_1 + u_2 + u_3 + u_4 - 2\left(\frac{\langle u_1 + u_2 + u_3, u_2 + u_3 \rangle}{\langle u_2 + u_3, u_2 + u_3 \rangle}\right)(u_2 + u_3) = u_1 + u_2 + u_3 + u_4 - 2(u_2 + u_3) = u_1 - u_2 - u_3 + u_4.$$